

SAN MASSIMILIANO

MARIA KOLBE

SACERDOTE E MARTIRE

17 agosto - Memoria

Massimiliano Maria Kolbe è entrato nell'elenco dei santi con il titolo di sacerdote e martire. La sua testimonianza illumina di luce pasquale l'orrido mondo dei lager. Nacque in Polonia nel 1894; si consacrò al Signore nella famiglia francescana dei Minori Conventuali. Innamorato della Vergine, fondò «La milizia di Maria Immacolata» e svolse, con la parola e con la stampa, un intenso apostolato missionario in Europa e in Asia. Deportato ad Auschwitz durante la seconda guerra mondiale, in uno slancio di carità offrì la sua vita di sacerdote in cambio di quella di un padre di famiglia, suo compagno di prigionia. Morì nel bunker della fame il 14 agosto 1941. Giovanni Paolo II lo ha chiamato «patrono del nostro difficile secolo».



INGRESSO

Cfr 1 Tm6,12

Celebriamo con gioia
il trionfo del martire Massimiliano Maria;
egli ha testimoniato Cristo davanti al mondo,
oggi Cristo lo onora davanti al Padre nei cieli.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai dato alla Chiesa e al mondo
san Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire,
ardente di amore per la Vergine immacolata,
interamente dedito alla missione apostolica
e al servizio eroico del prossimo,
per sua intercessione concedi a noi, a gloria del tuo nome,
di impegnarci senza riserve al bene dell'umanità
per imitare in vita e in morte, il Cristo tuo Figlio,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Se moriamo con Cristo, vivremo anche con lui;
se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Padre, che hai dato al santo martire Massimiliano Maria
la forza di rischiare la propria vita per la tua parola
e per la testimonianza del vangelo,
trasformaci con la potenza del tuo Spirito
perché diventiamo anche noi discepoli coraggiosi
e testimoni leali di Cristo Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SUI DONI

Nel ricordo della preziosa morte di san Massimiliano Maria
ti offriamo, o Dio, il sacrificio del tuo Figlio
da cui trasse principio ogni martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
renderti grazie, o Dio di infinita potenza.
Tu chiamasti alla tua pace questo servo
e per la strada insanguinata del martirio,
già percorsa dal tuo Figlio,
lo conducesti al premio della vita eterna.
Tu rendesti testimone verace e fedele san Massimiliano Maria,
che non esitò ad affrontare la morte,
nella certezza che le sue membra straziate
sarebbero risorte a un'esistenza di gloria.
Tu gli infondesti luce e coraggio
perché preferisse morire al mondo
piuttosto che tradire il Signore,

convinto che non abbiamo quaggiù la definitiva dimora
e che un'eredità inalterabile ci è serbata nel regno dei cieli.
E oggi anche noi, uniti a questo tuo martire beato,
con gli angeli e i santi eleviamo a te, o Padre,
l'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

I tuoi santi, Signore, furono consolati nel regno dei cieli.
Seminarono nelle lacrime sulla terra
e hanno la gioia in eterno.

ALLA COMUNIONE

Gv 12,24

Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto.

DOPO LA COMUNIONE

Rendi, o Dio, un cuore solo e un'anima sola
i figli che hai nutrito del tuo Pane santo e del tuo Calice di salvezza;
e la stessa carità che ha unito a te il santo martire Massimiliano Maria
faccia di tutti noi una sola famiglia.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.